

Censimento immobili, vogliamo chiarezza!

Da qualche mese, nelle bacheche o affissi negli atri dei civici di San Giorgio a Cremano, si trovano locandine che stampate con le insegne del comune, spiegano ai cittadini che è in corso un censimento che mira al controllo dei dati immobiliari, con la finalità di verificare i tributi che vi incidono. Ebbene, pur condividendo la volontà dell'assessore a combattere l'evasione tributaria, la modalità con la quale Amministrazione Comunale - Geset Italia approccia il contribuente, pare scorretta. In assoluto contesto il fatto che tali informazioni contenendo dati sensibili non possono essere rilasciati a un privato che non indica come saranno trattati né chi ne è responsabile. Poi nascono spontanee alcune altre domande:

1. Perché affidare questi rilevamenti a un'azienda privata, con esborso economico a carico della comunità, quando esiste un ufficio tecnico che potrebbe verificare le stesse cose?
2. Perché la necessità di verificare con un controllo a tappeto, quando più volte quali utenti e contribuenti, tutti noi abbiamo segnalato i dati catastali, ad esempio a ENEL ed anche al comune proprio unitamente alle cartelle esattoriali dell'anno scorso?
3. Perché ci si ostina a spendere soldi con incarichi esterni, quando basterebbe un controllo incrociato con il catasto, le autodichiarazioni di cui il punto 2?
4. Perché nell'albo pretorio pubblicato sul sito comunale, non si riesce a trovare traccia dell'affidamento alla Geset da parte del comune?
5. Quali garanzie vengono date al contribuente nella trasmissione dei dati rilevati?
6. Quale è il reale esborso economico per questo affidamento e come è determinato il compenso dovuto alla spa, forse in percentuale?

Gradirei, quale cittadino e contribuente, che l'assessore competente, per trasparenza e lealtà verso la cittadinanza dissipi ogni dubbio che può nascere, riguardo l'ipotesi di una spesa pubblica evitabile. Massimo De Luca

La città veramente giusta

E bravo il nostro caro sindaco !!!

Ancora una volta la verità viene modificata dai soliti scrivani ad uso e consumo del magnifico primo cittadino ed il mirabolante giornalino autocelebrativo SPAZIO COMUNE (stampato con migliaia di euro dei cittadini vedi anche su www.movimentosangiorgio.it nel n°1 di Spreco Comune) annuncia a pag. 4 del n°5 (dicembre 2011) che "su sua proposta" è stata redatta, insieme ai sindaci di altri comuni vesuviani, una lettera aperta per chiedere alla regione Campania di tornare a puntare sul trasporto pubblico.

E' bene ricordare che Il MOVIMENTO CINQUE STELLE DI SAN GIORGIO, insieme anche al Comitato Cittadino ed al Forum Democratico, si è attivato sul territorio indicando assemblee cittadine per raccogliere i disagi dell'utenza Circum sempre più penalizzata dai tagli delle corse, facendo volantinaggio presso la fermata Circum di San Giorgio e ottenendo in un incontro del 24 ottobre che il nostro primo cittadino insieme ai delegati dei sindaci di Ercolano, Portici e Torre del Greco sottoscrivesse una lettera per un tavolo di confronto con i vertici della Circumvesuviana e dell'Ente Autonomo Volturno che gestisce il trasporto pubblico.

A tuttora siamo in attesa di un seguito alle richieste fatte; nel frattempo il 28 dicembre dopo un presidio a Porta Nolana è stata consegnata in Regione la petizione, promossa dal comitato NO AL TAGLIO DEI TRENI DELLA CIRCUMVESUVIANA (gruppo presente su Facebook con circa 1700 iscritti), con oltre 6000 firme.

Seguiranno nuove sollecitazioni alle istituzioni perché venga rispettato il diritto alla mobilità dei cittadini, eliminando anche tutti gli sprechi che tuttora contribuiscono a ridurre le disponibilità economiche per un servizio efficiente.

E' necessaria però una partecipazione attiva di TUTTI; solo LAMENTARSI non serve a nulla!!!

www.movimentosangiorgio.it su FaceBook, Twitter, Google +, YouTube email: movimento.s.giorgio@gmail.com

cell: +393707112663

Volantino completamente autofinanziato, mettimi nei contenitori per la carta!